

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione	n. DET-AMB-2026-3844 del 10/07/2026
Oggetto	DPR 59/2013. ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA, LOC. DUGARA FRAZIONE SAN PROTASO, RICHIESTA DALLA DITTA "VARANI RICCARDO SRL", PER L'ATTIVITÀ DI "TRASPORTO MERCI PER CONTO TERZI".
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4030 del 10/07/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Piacenza
Responsabile adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno dieci LUGLIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

**DPR 59/2013. ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA, LOC. DUGARA FRAZIONE SAN PROTASO, RICHIESTA DALLA DITTA "VARANI RICCARDO SRL", PER L'ATTIVITÀ DI "TRASPORTO MERCI PER CONTO TERZI".**

**LA DIRIGENTE**

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 151/2025, approvata con D.G.R. n. 31/2026, con cui è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 7/2026 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, con cui i Servizi Autorizzazioni e Concessioni (SAC) sono stati ridenominati Servizi Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE), ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative in materia di ambiente ed energia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;

VISTA l'istanza presentata al SUAP del Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), trasmessa ad ARPAE SAE Piacenza con nota prot. n. 5155 del 11/02/2026 e acquisita al prot. ARPAE n. 27052 in data 12/02/2026 - pratica Sinadoc 6702/2026 - dal procuratore della ditta "VARANI RICCARDO SRL (C.F./P.IVA 01410270332), con sede legale a Fiorenzuola d'Arda (PC) in Via M. Gandhi 11, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di "trasporto merci per conto terzi" da svolgersi in Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), Loc. Dugara, Frazione San Protaso, sostitutiva del seguente titolo abilitativo settoriale:

- art. 3, comma 1, lett. a), DPR 59/2013 - *autorizzazione, di cui l'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., a n° 3 scarichi in corpo idrico superficiale: S1 e S3 di acque reflue industriali, S2 di acque reflue domestiche;*

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- Delibere di giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- L.R. 4/2007 che all'art. 4 prevede che per gli scarichi in canali di bonifica venga acquisito il parere

idraulico del Consorzio di Bonifica;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

RICHIAMATA la Procedura per il Sistema di Gestione per la Qualità di Arpae, P85008/ER Rev. 5 del 18/11/2024 "Autorizzazione Unica Ambientale";

CONSIDERATO che il procedimento per l'adozione dell'AUA si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- con nota prot. n. 42871 del 06/03/2026, questo Servizio, ai sensi di quanto previsto dalla L. 241/1990, ha richiesto la documentazione a completamento dell'istanza;
- con nota acquisita al prot. ARPAE n.45623 del 11/03/2026 e con nota acquisita al prot. ARPAE n. 52650 del 23/03/2026, la ditta ha trasmesso a questo Servizio la documentazione a completamento richiesta;
- con nota prot. n. 69397 del 16/04/2026, questo Servizio ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90;
- con nota prot. n. 77405 del 28/04/2026, questo Servizio, ai sensi di quanto previsto dalla L. 241/1990, ha richiesto la documentazione integrativa;
- con nota acquisita al prot. ARPAE n. 90957 del 19/05/2026 e con nota acquisita al prot. ARPAE n. 103463 del 08/06/2026 la ditta ha trasmesso a questo servizio la documentazione integrativa;
- con nota prot. n. 105768 del 10/06/2026, questo Servizio ha richiesto al Comune di Fiorenzuola d'Arda, competente ai sensi di quanto previsto dall'art. 112 della L.R. n. 3/99, il rilascio dell'Autorizzazione allo scarico (S2) di acque reflue domestiche recapitante nel corpo idrico superficiale bacino di laminazione confluyente nel canale Consortile di Bonifica "Sforzesca";
- con nota prot. n. 105770 del 10/06/2026, questo Servizio ha richiesto al Servizio Territoriale di ARPAE, la relazione tecnica relativamente agli scarichi S1 ed S3 (in forma associata) di acque reflue industriali recapitanti nel corpo idrico superficiale artificiale "bacino di laminazione" confluyente nel Canale di Bonifica "Sforzesca", ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri/atti di assenso, ai fini dell'adozione dell'AUA, di seguito indicati:

- nota acquisita al prot. ARPAE n. 98529 del 28/05/2026 con cui il Consorzio di Bonifica ha espresso il parere favorevole, con prescrizioni, al rilascio dell'AUA relativa agli scarichi S1 e S3 di acque reflue industriali ed allo scarico S2 di acque reflue domestiche recapitanti nel corpo idrico superficiale artificiale "bacino di laminazione" confluyente nel Canale di Bonifica "Sforzesca";
- nota acquisita al prot. ARPAE n. 107720 del 12/06/2026 con cui il Servizio territoriale di ARPAE Piacenza ha trasmesso il parere favorevole, con prescrizioni, al rilascio dell'AUA per gli scarichi S1 e S3 di acque reflue industriali recapitanti nel corpo idrico superficiale artificiale "bacino di laminazione" confluyente nel Canale di Bonifica "Sforzesca";
- nota acquisita al prot. ARPAE n. 118164 del 29/06/2026 con cui il Comune di Fiorenzuola d'Arda ha trasmesso la Determinazione n. 484/2026 di Autorizzazione allo scarico ex art. 124 del D.Lgs. 152/2006, di acque reflue domestiche recapitante nel corpo idrico superficiale bacino di laminazione confluyente nel canale Consortile di Bonifica "Sforzesca".

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, prot. 23/06/2021-613264, come confermate con la nota prot. 05/11/2025 - 1091246, in base alle quali *"gli adempimenti in materia di verifiche antimafia nei procedimenti di AUA sono svolte dai SUAP. Fanno eccezione alla suddetta regola generale, i procedimenti relativi ad impianti che effettuano gestione rifiuti (artt. 215-216 del d.lgs. 152/2006) e i procedimenti di AUA che non passano dal SUAP; solo in questi casi le verifiche vengono svolte da ARPAE"*;

CONSIDERATO che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della ditta "VARANI RICCARDO SRL", relativamente all'attività di *"trasporto merci per conto terzi"* da svolgersi in Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), Loc. Dugara, Frazione San Protaso, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

DATO ATTO che sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021, 49/2024 e 155/2025 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni, ora Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE), di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Angela Iaria, titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni Ambientali ed Energia di ARPAE sede di Piacenza;

Su proposta del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

### DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del DPR 59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della ditta "VARANI RICCARDO SRL" (C.F./P.IVA 01410270332), con sede legale a Fiorenzuola d'Arda (PC) in Via M. Gandhi 11, relativamente all'attività di "trasporto merci per conto terzi" da svolgersi in Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), Loc. Dugara, Frazione San Protaso, sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

MATRICE/SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2013	Ente Competente
Acqua	<i>lett. a)</i> - Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., a n° 3 scarichi S1 e S3 di acque reflue industriali e S2 di acque reflue domestiche, recapitanti in corpo idrico superficiale "Bacino di laminazione", confluyente nel Canale di Bonifica "Sforzesca"	COMUNE ARPAE

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per quanto attiene i titoli abilitativi di cui al punto 1. sono contenute nell'allegato di seguito indicato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *Allegato 1 - Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., a n° 3 scarichi S1 e S3 di acque reflue industriali e S2 di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale "Bacino di laminazione", confluyente nel Canale di Bonifica "Sforzesca";*

3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;

4. DI DARE ATTO altresì che:

- il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. antimafia disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
- in applicazione delle indicazioni operative di cui alla nota della Regione Emilia-Romagna prot. n. 2021/0613264, come confermate con nota prot. 05/11/2025-1091246, è competenza del SUAP la verifica della documentazione antimafia, di cui agli ar. 67 e 87 del D.lgs. n. 159/2011, prima del rilascio del provvedimento conclusivo ex art. 2 del DPR 59/2013;
- per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

5. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Fiorenzuola d'Arda, ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; tale titolo dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, anche ai fini delle attività di controllo;

6. DI RENDERE NOTO che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna ed il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è il Dirigente Responsabile dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Ovest di ARPAE;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di ARPAE adottato con Delibera D.G. n. 9 del 30/01/2026 (con sottosezione 2.3 "Rischi Corruttivi e Trasparenza");
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

**La Dirigente  
del Servizio Autorizzazioni ambientali e  
Energia**

Dott.ssa Anna Callegari  
*Documento firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.*

**ALLEGATO 1****Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., a n° 3 scarichi S1 e S3 di acque reflue industriali e S2 di acque reflue domestiche, in corpo idrico superficiale "Bacino di laminazione" confluyente nel Canale di Bonifica Sforzesca**

<b>DATI GENERALI ISTANZA</b>
Rif. prat. Sinadoc <b>6702-26</b> (Attività istruttoria n. 15 del 03/07/2026)
DITTA VARANI RICCARDO SRL (C.F./P.IVA 01410270332) – Attività di trasporto merci per conto terzi stabilimento sito in Comune di Fiorenzuola d'Arda, San Protaso – SP 13
<b>DESCRIZIONE</b>
<p>La Ditta svolge l'attività di trasporto merci per conto terzi. Presso lo stabilimento sono presenti n° 2 impianti di lavaggio automezzi: uno gestito dalla Ditta "Varani Riccardo Srl" e l'altro gestito dalla Ditta "Brusamonti Autotrasporti SAS".</p> <p>La Ditta ha dichiarato che lo scarico S3 verrà effettuato in forma associata con la Ditta "Brusamonti Autotrasporti SAS" (P.Iva 01038390330). Per tale scarico è stata trasmessa la dichiarazione di assunzione di responsabilità per la presa in carico dei reflui.</p> <p>L'insediamento non è servito dalla pubblica fognatura.</p> <p>Dall'insediamento hanno origine n° 3 scarichi, <u>recapitanti nel corpo idrico superficiale artificiale "Bacino di laminazione" confluyente nel Canale di Bonifica Sforzesca, come di seguito descritti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● scarico <b>S1</b> di acque reflue industriali, provenienti dall'impianto di lavaggio automezzi posto a nord, trattate mediante un sistema (Ecobiox 3 – Serie C della Ditta Depur Padana Acque) costituito da una sezione di separazione fanghi, una sezione di separazione oli ed una sezione di bio-ossidazione;</li><li>● scarico <b>S2</b> di acque reflue domestiche, provenienti dai servizi igienici annessi agli uffici del fabbricato posto a nord (carico organico generato pari a 10 A.E.), trattate mediante un sistema costituito da una fossa Imhoff, un degrassatore ed un filtro percolatore anaerobico (potenzialità pari a 10 A.E.). In tale scarico, a valle dell'impianto di trattamento, confluiscono anche le acque meteoriche di copertura del fabbricato;</li><li>● scarico <b>S3</b> <u>classificato come scarico di acque reflue industriali</u> in forma associata (con la Ditta "Brusamonti Autotrasporti SAS" - P.Iva 01038390330) costituito dall'unione di:<ul style="list-style-type: none"><li>➢ acque di dilavamento di tutti i piazzali dell'insediamento (, trattate da un impianto di prima pioggia discontinuo costituito da un pozzetto scolmatore, un dissabbiatore, un separatore oli con filtro a coalescenza;</li><li>➢ acque reflue industriali provenienti dall'impianto di lavaggio automezzi posto a sud (gestito dalla Ditta Brusamonti Autotrasporti SAS), trattate mediante un sistema (Ecobiox 2 – Serie C della Ditta Depur Padana Acque) costituito da una sezione di separazione fanghi, una sezione di separazione oli, una sezione di bio-ossidazione, una sezione di filtrazione ed una di riciclo parziale. In uscita dal trattamento i reflui sono convogliati nell'impianto di prima pioggia sopra descritto;</li><li>➢ acque reflue domestiche, provenienti dai servizi igienici annessi agli uffici del fabbricato posto a sud (gestito dalla Ditta Brusamonti Autotrasporti SAS), trattate mediante un sistema costituito da una fossa Imhoff, un degrassatore ed un filtro percolatore anaerobico (potenzialità pari a 10 A.E.). In uscita dal trattamento i reflui sono convogliati nell'impianto di prima pioggia sopra descritto ;</li></ul></li></ul> <p>I pozzetti di prelievo fiscale per gli scarichi S1 e S3, come rappresentato nella "Planimetria rete scarichi acque reflue- AUA – Tavola 01 – Rev. 01 Maggio 2026" trasmessa con le integrazioni pervenute il 19/05/2026 prot. n. 90957, sono ubicati immediatamente a valle dei rispettivi trattamenti depurativi (individuati in legenda come "pozzetto prelievo fiscale").</p>
<b>PRESCRIZIONI E CONDIZIONI PER IL RILASCIO DEL TITOLO</b>
Per gli scarichi <b>S1 e S3</b> di acque reflue industriali, <u>recapitanti nel corpo idrico superficiale artificiale "Bacino di laminazione" confluyente nel Canale di Bonifica Sforzesca</u> , si impartiscono le seguenti

**prescrizioni:**

- a) gli scarichi di acque reflue industriali, devono rispettare i **limiti** di cui alla colonna "Scarico in corpo idrico superficiale" della Tabella 3, Allegato 5 alla parte Terza del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.. Tali limiti devono essere rispettati e verificati : per S1 nel pozzetto immediatamente a valle dell'impianto di depurazione Ecobiox 3 e per S3 sia nel pozzetto immediatamente a valle dell'impianto di depurazione Ecobiox 2 sia nel pozzetto a valle dell'impianto di prima pioggia (per parametri Solidi sospesi totali, COD e Idrocarburi totali);
- b) i pozzetti di prelievo fiscale devono essere in ogni momento accessibili ed attrezzati per consentire un agevole e corretto campionamento per caduta delle acque reflue da parte dell'Autorità di controllo;
- c) deve essere garantito nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti di trattamento, prevedendo controlli periodici che ne attestino l'efficienza. In particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione dei fanghi e degli oli dagli impianti di trattamento, dei grassi dalla vasca condensa grassi nonché dei filtri esausti. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità competente;
- d) l'immissione dello scarico (in uscita dal bacino di laminazione) nel corpo idrico recettore Canale Consortile "Sforzesca" non deve creare nelle medesime condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso. In particolare, dal momento che gli effluenti depurati, prima dell'immissione nel Canale Consortile, sostano in vasca di laminazione, la gestione della vasca dovrà evitare ristagni prolungati che potrebbero declassare la qualità dell'acqua depurata;
- e) poiché la quota idrica del reticolo idraulico consortile potrà raggiungere il piano campagna, il manufatto di immissione finale della fognatura privata (in uscita dal bacino di laminazione) nel canale con le sue caratteristiche (quali ad esempio le quote di immissione, la presenza di eventuali valvole di non ritorno, il battente idrico di monte) dovrà essere eventualmente adattato/modificato in modo tale da considerare le condizioni idrauliche durante le intense precipitazioni e la stagione irrigua;
- f) nel caso si verificano imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità degli scarichi, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento dei sistemi di trattamento o avaria alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC) ad ARPAE (SAE e ST), al Comune di Fiorenzuola d'Arda ed al Consorzio di Bonifica di Piacenza, indicando le cause dell'imprevisto, i provvedimenti adottati per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui alla precedente **lettera a)** ed i tempi necessari per il ripristino della normalità. Una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti con le stesse modalità previste per la comunicazione del disservizio;
- g) dovrà essere preventivamente comunicata, all'ARPAE (SAE e ST) e al Comune di Fiorenzuola d'Arda e al Consorzio di Bonifica di Piacenza, ogni eventuale modifica ai sistemi di trattamento o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;

Per lo scarico **S2 di acque reflue domestiche, recapitante nel corpo idrico superficiale artificiale "Bacino di Laminazione"** confluyente nel Canale di Bonifica Sforzesca, si impartiscono le seguenti

**prescrizioni:**

- h) il numero degli A.E. serviti non deve in alcun caso superare la potenzialità massima depurativa prevista per l'impianto di trattamento dei reflui;
- i) le caratteristiche costruttive ed i parametri dimensionali dei manufatti degli impianti (pozzetto degrassatore, fossa Imhoff e filtro percolatore) deve risultare conforme a quanto indicato ai punti 1, 2 e 5 della Tabella A della Deliberazione G. R. Emilia Romagna n° 1053/2003;
- j) il pozzetto di controllo posto immediatamente prima della immissione dei reflui nel corpo idrico recettore deve risultare sempre accessibile e consentire i controlli da parte delle Autorità competenti;
- k) deve essere garantito nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento dell'impianto di trattamento. In particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione del materiale galleggiante e di quello depositato sul fondo del degrassatore e l'espurgo dei fanghi dalla fossa Imhoff. Inoltre, almeno una volta all'anno, dovrà essere eseguito il controlavaggio del filtro percolatore. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria deve essere tenuta a disposizione per i

controlli da parte dell'Autorità competente;

- l) nel caso si verificano imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti o disservizi all'impianto di depurazione, la Ditta in oggetto dovrà darne comunicazione (tramite PEC) al Comune di Fiorenzuola d'Arda, all'ARPAE (SAE e Servizio Territoriale) ed al Consorzio di Bonifica di Piacenza, indicando le cause dell'imprevisto e gli interventi che si intende mettere in opera per ovviare all'inconveniente. Allo stesso modo, dovrà essere data comunicazione riguardo al ripristino della funzionalità dell'impianto;
- m) dovrà essere preventivamente comunicata, al Comune di Fiorenzuola d'Arda, all'ARPAE (SAE e ST) ed al Consorzio di Bonifica di Piacenza, ogni eventuale modifica al sistema di trattamento o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;

È fatto salvo che i fanghi e qualsiasi altro rifiuto, provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di trattamento o delle condotte fognarie interne dello stabilimento, dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente e la relativa documentazione dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte degli organi competenti.

#### **DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO**

"Planimetria rete scarichi acque reflue- AUA – Tavola 01 – Rev. 01 Maggio 2026" trasmessa con le integrazioni pervenute il 19/05/2026 prot. n. 90957

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**